

Nell'oasi di Ninfa rivive il Rinascimento

**Lo spettacolo "Chiese, Palazzi e Castelli in Musica": il tour
Oggi emozioni con la Compagnia "Tres Lusores" di Cori**

RIFLETTORI

Il Giardino di Ninfa apre oggi a soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento. La compagnia "Tres Lusores" di Cori porta la suggestione dei suoi spettacoli nell'oasi più bella del mondo, e dà il via così alla sua lunga tournée. È un progetto che offre l'immagine viva e suggestiva del repertorio eseguito da questo straordinario gruppo, e presenta alcune danze riprese dai Trattati del Maestro Fabritio Caroso da Sernonet. Negli anni in cui il Ministero della Cultura invita continuamente tutte le organizzazioni turistiche e culturali a promuovere i Borghi, i centri storici, i Musei, i Monumenti, i Cammini percorsi dai pellegrini in epoche passate, con l'obiettivo di promuovere soprattutto il cosiddetto Cammino Lento, la Compagnia Tres Lusores si distingue per avere ideato un'interessante rassegna sulle musiche e le danze del Cinquecento, denominata "Chiese, Palazzi e Castelli in Musica". Impossibile non subire il fascino, che presto coinvolgerà anche altri luoghi di alto interesse architettonico, artistico e storico del Lazio.

Gli spettacoli saranno sempre affiancati da visite guidate e mostre sul patrimonio culturale dei siti interessati, sugli antichi Trattati di musica e danza e sulla Liuteria antica. Non mancherà l'animazione con artisti in costumi d'epoca, le conferenze sui Cammini di fede e sui pellegrini, le degustazioni di pietanze, dolci, ripresi da antiche ricette rinascimentali e preparati dai



**L'evento
sotto
il Maschio
del Castello
sulla piazza
del Municipio
alle 16:30**

ristoratori locali, e i vini doc di importanti aziende del territorio. L'intento è ricreare un percorso, un viaggio nel tempo, ispirato dal desiderio profondo di riportare alla luce i tesori di un'epoca, in un mondo lontano in cui le magiche atmosfere cortigiane riprenderanno vita. L'appuntamento a Ninfa è alle ore 16:30, presso il Giardino botanico, sotto il Maschio del Ca-

IL PROGETTO

Soavi melodie, canti,
balli, sapori e arti
lungo i cammini
dei pellegrini



stello (XII - XIII sec.), sulla piazza del Municipio. La Compagnia allietterà il pubblico, in particolare attraverso la presentazione dell'opera "Leggiadra Ninfa", balletto dedicato all'Illustre Madonna Margherita Della Torre da Serravezza. Ad accoglierla, il Presidente della Fondazione "Roffredo Caetani", Tommaso Agnoni, che apre da sempre all'attività concertistica

tra il Castello ed il Giardino medievale, nel rispetto delle vocazioni culturali che ebbero Roffredo Caetani e la sua famiglia, Donna Lelia e Mister Hubert Howard.

Particolarissimo il concerto/spettacolo effettuato con pregiati costumi del XVI secolo, in cui viene presentata in particolare la Rievocazione Storica delle melodie e delle danze elaborate dal M° Caroso. Preziosa, per la tournée, la collaborazione di Maestri di riconosciuta esperienza appartenenti al Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua", come il direttore musicale Carlo Vittori, Mauro Salvatori, Francesca Candelini, Carlo Marchionne, Roberta Polverini, Mariangela Cafaro, Anna Maria Gentile, Laura Fabiani e Orazio Fanfani.

Al termine sarà offerto un banchetto di pietanze e dolci rinascimentali locali preparati dalla Trattoria "Da Checco", dalla Trattoria "Da Metardo" e dai Biscottifici "Alessi" e "Trifelli", tutti di Cori. ●

LATINA

EDITORIALE OGGI

diretto da **Alessandro Panigutti**

Anno XXXIV - N. 229
Sabato 21 agosto 2021

Chiese, palazzi e castelli in musica

Giornate Europee del Patrimonio All'Oratorio dell'Annunziata
visite guidate e gli spettacoli della Compagnia "Tres Lusores"

DOVE ANDARE

Gli eventi in corso nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), tra i più partecipati degli eventi culturali in Europa, promosso dal 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea, accende i riflettori anche sulla città di Cori che oggi e domani aderisce alle celebrazioni e al tema proposto dalle stesse "Patrimonio culturale: Tutti inclusi!" con il programma messo in campo dal MiC - Direzione Regionale Musei Lazio -, dal Direttore della Direzione, Prof. Stefano Petrocchi, dalla Direttrice del Monumento, Dott.ssa Maria Sole Cardulli, e dalla Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores", con la collaborazione del Comune e della Pro Loco della città lepina.

Questa sera sono previste le visite guidate della quattrocentesca Cappella della Santissima Annunziata, dedicate soprattutto al "Giudizio Universale del Cielo di Cori" e che prenderanno spunto dal libro del Prof. Pio Francesco Pistilli, dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo. Le visite saranno accompagnate da concerti di 12/15 minuti di musiche e canti rinascimentali eseguiti dalla Compagnia Rinascimentale, nell'arco di 3 ore, con ingresso gratuito.

Con inizio rispettivamente alle ore 19:00, 20:00 e 21:00, questi concerti saranno presentati al



Alcuni momenti dai suggestivi spettacoli del tour della Compagnia Tres Lusores di Cori. Un vero e proprio tuffo nel Rinascimento

termine delle visite guidate nell'ambito del progetto "Chiese, Palazzi e Castelli in Musica - Soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini", tournée di concerti/spettacolo programmati proprio dalla Compagnia "Tres Lusores" in diverse città e luoghi del Lazio per la presentazione de "L'Arte del Ballare o de i Balletti", melodie e danze tratte dai trattati del M° Fabritio Caroso da Sernoneta (1526-1605), ma anche di altri maestri dell'epoca.

All'interno dell'Oratorio sarà organizzata anche una mostra di strumenti musicali antichi a cura sempre della Compagnia.

La Cappella della Santissima Annunziata di Cori è una chiesetta oratorio completata nei lavori di edificazione dal Comune di Cori alla fine del XV secolo, proclamata monumento nazionale, le cui pareti sono ricoperte di affreschi raffiguranti episodi della vita di Gesù, personaggi dell'Antico Testamento ed il Giudizio Uni-



versale.

Detta istituzione fu patrocinata da Pedro Fernández De Friás, cardinale castigliano che incaricò un primo gruppo di pittori che furono realizzate da un artista di cultura umbro-romana. Tra il 1426 e la metà del XV sec., altri patronatori, tra i quali i cardinali Carrillo De Albornoz e Juan Cervantes contribuirono ad ultimare l'arredamento dell'oratorio in altri tre momenti differenti, questi affreschi furono realizzati da maestranze laziali e toscane, come Pietro Coleberti da Priverno e Masolino da Panicale, quest'ultimo maestro di Masaccio.

I Tres Lusores si esibiranno con strumenti e costumi d'epoca in un programma di brani musicali che condurranno gli spettatori mirabilmente nel mondo della Rinascenza. La Compagnia sarà coadiuvata dal Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua" con l'importante collaborazione di maestri di musica antica come Tagliaboschi David (luto), Mauro Sal-

vatori (flauto, gaita), Carlo Marchionne (flauto), Anna Maria Gentile (viola da gamba), Laura Fabriani (percussioni) e del soprano Mariangela Cafaro.

L'evento è organizzato con il Patrocinio del MiC, di Regione Lazio, Anci Lazio, Fondazione "Roffredo Caetani" di Sernoneta, Comuni di Cori, Bassiano, Segni e Maenza, e Pro Loco di Cori.

Il suono esalterà e favorirà la comprensione degli splendidi affreschi dell'Annunziata, che saranno supportati anche dalle informazioni inserite nella nuova cartellonistica realizzata dal MiC - Direzione Regionale Musei Lazio.

Al termine di ogni concerto sarà offerto un banchetto di pietanze e dolcetti rinascimentali locali preparati dalle Trattorie "Da Checco" e "Da Metardo" di Cori, dal Biscottificio "Trifelli e Martufi".

Prenotazione obbligatoria: Pro Loco Cori 06 96617213 oppure 3489053474. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un sabato
di arte
e di cultura
E poi mostre
e banchetti
dal sapore
rinascimentale

Anno XXIV - N. 264
Sabato 25 settembre 2021

diretto da Alessandro Panigutti

L'ATTUALITÀ

A Priverno con i Tres Lusoires

Giornate Europee del Patrimonio L'Arte del Ballare ò de i Balletti

OGGI CONCERTO SPETTACOLO

Proseguono anche oggi le Giornate Europee del Patrimonio allo scopo di fare apprezzare e conoscere a tutti i cittadini il patrimonio culturale condiviso, e incoraggiare la partecipazione attiva per la sua salvaguardia e trasmissione alle nuove generazioni. Visite guidate, iniziative speciali, culturali e di spettacolo, e aperture straordinarie saranno organizzate nei musei e nei luoghi della cultura statali.

Il programma messo in campo a Priverno avrà inizio alle ore 18:30, presso la Sala Capitolare dell'Abbazia di Fossanova dal MiC - Direzione Regionale Musei Lazio, dal Direttore della Direzione, Professor Stefano Petrocchi, e dalla Direttrice del Monumento, dottoressa Maria Sole Cardulli, e prevede la presentazione di un concerto/spettacolo programmato nell'ambito del progetto "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del M° Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) - Soavi melodie, canti, balli, saponi e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini -. La rassegna nel corso dell'estate ha più volte richiamato i riflettori su di sé, al ritmo di melodie e danze rinascimentali tratte dai trattati del maestro sermonetano "Il Ballarino" del 1581 e "Nobiltà di Dame" del 1600.

Presentata dalla Compagnia Rinascimentale "Tres Lusoires" di Cori, anche questa sera è all'insegna di un concerto/spettacolo molto interessante studiato e realizzato per la valorizzazione del Patrimonio Culturale dei monti Lepini e della regione Lazio attraverso lo spettacolo dal vivo. I vari appuntamenti che hanno caratterizzato il tour, hanno visto la Compagnia portare in scena uno spettacolo diverso dall'altro, che hanno come fine proprio i diversi Balletti che il Caroso riportò sui suoi Trattati.

Tema scelto per Priverno, il Balletto "Candida Luna", dedicato all'Illustrissima Signora Laura Lanti Cenci, Gentildonna Romana.

Bravissima la Compagnia, i cui artisti sanno rimanere fedeli

Un momento dagli spettacoli della Compagnia Tres Lusoires, oggi protagonista a Priverno per farci conoscere "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del Maestro Fabritio Caroso da Sermoneta



ai suoni e alle interpretazioni originali, dando un'immagine viva e suggestiva del repertorio eseguito.

Gli spettacoli presentati sono il risultato dell'importante collaborazione che i ballerini Tres Lusoires, diretti dal Direttore Artistico Riccardo Guratti, hanno avuto con la Prof.ssa Claudia Celi, danzatrice e già docente di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Le danze descritte nei due Trattati, dai titoli cortigianeschi (Alta Regina, Ardente Sole, Fulgente Stella, Gloria d'Amore, Chiara Stella, Bella Gioiosa, ecc.), che il Caroso realizzò nel suo continuo peregrinare tra le Corti e le Signorie d'Italia e d'Europa, sono vistosamente dedicate ciascuna a Regine e gentildonne di Francia, Spagna e Italia, determinate con l'intestazione "in lode" delle medesime, insieme ad un sonetto, un madrigale o una villanella esaltanti le loro virtù, sicché vediamo il Caroso anche in veste di poeta.

La Compagnia si esibirà con strumenti e costumi d'epoca in un programma di brani musicali che condurranno gli spettatori mirabilmente nel mondo della Rinascenza. Scopo essenziale della Compagnia è quello di an-

dare a riscoprire le musiche rinascimentali, attraverso uno studio attento delle melodie dell'epoca, in particolare quelle eseguite dai menestrelli nelle corti nel tardo Medioevo e nel Rinascimento. A coadiuvare la Compagnia sarà il Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua" con l'importante collaborazione di maestri di musica antica come Tagliaboschi David (liuto), Mauro Salvatori (flauto, gaita), Carlo Marchionne (flauto), Anna Maria Gentile (viola da gamba), Laura Fabiani (percussioni) e del soprano Mariangela Cafaro.

L'iniziativa sta contemplando anche delle Visite guidate dei monumenti interessati dagli spettacoli, oltre ad una Mostra iconografica e una Conferenza sugli antichi trattati redatti dal M° Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) e sui Cammini di Fede del territorio lepino.

Al termine del concerto sarà offerto agli spettatori un banchetto di pietanze e dolcetti rinascimentali locali preparati dalle Trattorie "Da Checco" e "Da Metardo" di Cori, dal Biscottificio "Trifelli e Martufi".

Ingresso gratuito, obbligo Green Pass. Prenotazione: Pro Loco Cori 06 96617213 oppure 3489053474. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soavi
melodie,
canti, balli,
saponi e arti
lungo
i cammini
dei pellegrini

Il tema
"Candida
Luna",
dedicato
all'Illustrissima
Signora Laura
Lanti Cenci

LATINA

EDITORIALE OGGI

diretto da Alessandro Panigutti

Anno XXXIV - N. 265
Domenica 26 settembre 2021

Leggiadria d'amore e di suggestioni

Lo spettacolo Melodie soavi rievocano "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" con la Compagnia Tres Lusores
Il tour della preziosa realtà di Cori prosegue e questa sera fa tappa a Sezze nel segno del Maestro Fabritio Caroso

RIFLETTORI

Dopo i successi riscontrati tra il Giardino Medievale di Ninfa, Montelanico, Segni e Bassiano nello scorso mese di agosto, prosegue in questo fine settimana la rassegna sulle musiche e le danze del Cinquecento "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del Maestro Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) - Soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini.

La tournée della Compagnia "Tres Lusores" di Cori continua a riscontrare convinti consensi tappa dopo tappa.

Questa sera arriverà a Sezze e sarà spettacolo sul sagrato e all'interno Concattedrale di Santa Maria a partire dalle ore 20. Affascinanti i costumi storici di musiche e danze del Rinascimento italiano che i membri della Compagnia indossano mentre danzano sulle musiche che, come i balli, sono riprese e ricostruite fedelmente dagli antichi trattati del maestro sermonetano "Il Ballarino" del 1581 e "Nobiltà di Dame" del 1600, progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale dei monti Lepini e della regione Lazio attraverso solo spettacolo dal vivo.

Una tournée di concerti dedicati al repertorio vocale e strumentale del '500 che offrono una raffinata e ricercata scelta di programmi tematici, soprattutto del tardo Rinascimento, dando un'immagine viva e suggestiva del repertorio

Suggestioni, arte e cultura in ogni balletto della Compagnia Tres Lusores che continua la tournée estiva tra applausi e successi. In foto: un precedente spettacolo. Scatto di CESARE GALANTE



eseguito.

Gli spettacoli sono il risultato dell'importante collaborazione che i ballerini della "Tres Lusores", diretti dal Direttore Artistico Riccardo Guratti, hanno avuto con la professoressa Claudia Celi, danzatrice e già docente di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Le danze descritte nei due Trattati, dai titoli cortigianeschi (Alta Regina, Ardente Sole, Fulgente Stella, Gloria d'Amore, Chiara Stella, Bella Gioiosa, ecc.), che il Caroso realizzò nel suo continuo peregrinare tra le Corti e le Signorie d'Italia e d'Europa, sono visivamente dedicate ciascuna a Regine e gentildonne di Francia, Spagna e Italia, determinate con l'in-

testazione "in lode" delle medesime, insieme a un sonetto, un madrigale o una villanella esaltanti le loro virtù, sicché vediamo il Caroso anche in veste di poeta.

Principale tema del Balletto di questa sera è "Leggiadria d'amore", dedicato all'Illustrissima Signora Lucretia Crescente Frangipane, ripreso dalla Compagnia dai Trattati redatti dal maestro sermonetano.

La Compagnia in questa occasione, per la possibilità concessa, rivolge i dovuti ringraziamenti al Comune di Sezze, nella figura del Commissario Straordinario Raffaele Bonanno, e al Parroco Padre Greco Damiano, per la cortese concessione dello spazio interno alla Concattedrale. La Compagnia

costituita da esperti musicisti e ballerini, giovani e meno giovani, di diverse città del territorio, per la realizzazione di questa tournée sta giovando della collaborazione di Maestri di musica riconosciuta esperienza appartenenti al Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua". L'occasione odierna vedrà l'esecuzione dei diversi brani da parte di Mauro Salvatori (flauto, piva rinascimentale), Carlo Marchionne (flauto), Roberta Polverini (soprano), Antonella Ricciardi (clavicembalo), Anna Maria Gentile (viola da gamba) e Laura Fabbrini (tammorra).

L'iniziativa sta contemplando anche delle visite guidate ai monumenti interessati dagli spettacoli, oltre a una mostra iconografica e una conferenza sugli antichi trattati redatti dal M° Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) e sui Cammini di Fede del territorio lepino.

In questa occasione gli spettatori godranno della visita guidata della splendida Concattedrale di Santa Maria da parte della dottoressa Ester Marchionne, laureata in Storia dell'Arte.

Al termine del concerto sarà offerto un banchetto di dolcetti preparati da antiche ricette dai Biscottifici "Alessi" e "Trifelli", entrambi di Cori. Ogni concerto/spettacolo sarà organizzato nel rispetto della normativa anti covid-19. Per l'ingresso, fino a completamento dei posti riservati, basterà esibire il Green Pass. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento
a partire
dalle ore 20
sul sagrato
dell'antica
cattedrale
Santa Maria

Anno XXXIV - N. 244
Domenica 3 settembre 2021

diretto da Alessandro Panigutti

L'ATTUALITÀ EDITORIALE OGGI

Atmosfere rinascimentali ad Arpino

Lo spettacolo Stasera la rassegna "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del maestro Fabritio Caroso da Sermoneta. Soavi melodie, danze e sapori con i Tres Lusores. Lo scenario: Cortile Farnese, prologo alla Torre di Cicerone

DOVE ANDARE

Dopo i successi riscontrati tra il Giardino Medievale di Ninfa, Cori, Maenza, Montelanico, Segni, Bassiano e Sezze, arriva ad Arpino la bella Rassegna sulle musiche e le danze del Cinquecento "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del Maestro Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605), che tra soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini, continua a regalare suggestioni grazie alla professionalità e alla competenza della Compagnia Tres Lusores di Cori, e al valore dei trattati del Maestro sermonetano (1526-1605). A fare da scenario all'evento sarà il Cortile Farnese (II-XVII sec.) dove alle ore 17 avrà inizio il Concerto, preceduto da un prologo (ore 16:30) presso la Torre Medievale di Cicerone. Musica, balli e spettacolo con i membri della Compagnia che indosseranno meravigliosi costumi storici, ricostruendo fedelmente le danze e le musiche dagli antichi trattati di Caroso: "Il Ballarino" del 1581 e "Nobiltà di Dame" del 1600.

È una tournée ispirata da un progetto teso alla valorizzazione del patrimonio culturale dei monti Lepini e del Lazio attraverso lo spettacolo dal vivo, portato tra gli ammirati consensi del pubblico, in diverse città della nostra regione. Il fine è fare conoscere i diversi Balletti che il M^o Caroso riportò sui suoi preziosi Trattati.

Una tournée di concerti dedicata al repertorio vocale e strumentale del '500, sulla base di programmi tematici frutto di una ricerca attenta e raffinata. Spiega la Compagnia: "Le musiche e le danze descritte nei due Trattati, dai titoli cortigianeschi, che il Caroso realizzò nel suo continuo peregrinare tra le Corti e le Signorie d'Italia e d'Europa, sono vistosamente dedicate ciascuna a Regina e gentildonne di Francia, Spagna e Ita-



Alcuni momenti dai precedenti concerti spettacolo della Compagnia Tres Lusores di Cori ora in tournée. Questa sera ad accoglierla è la città di Arpino

lia, determinate con l'intestazione 'in lode' delle medesime, insieme a un sonetto, un madrigale o una villanella esaltanti le loro virtù, sicché vediamo il Caroso anche in veste di poeta".

Stasera ad Arpino, il tema principale è il Balletto "Barriera", dedicato all'Illustrissima Signora et Padrona Beatrice Caetana Cesi.

Anche in questo caso, pregiati i costumi indossati (del XVI secolo) per presentare la Rievocazione Storica delle melodie e delle danze elaborate dal Maestro, delineando un'atmosfera di emozioni e piaceri antichi.

Per la realizzazione di questa tournée la Compagnia si sta giovando della collaborazione di



Maestri di musica riconosciuta esperienza appartenenti al Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua", come il direttore musicale Carlo Vittori (clavicembalo, flauto, percussioni), Mauro Salvatori (flauto, piva rinascimentale), Francesca Candelini (flauto), Carlo Marchionne (flauto), Roberta Polverini (soprano), Mariangela Cafaro (soprano), Anna Maria Gentile (viola da gamba) e Laura Fabriani (tammorra).

L'iniziativa contempla anche la visita guidata ai monumenti interessati dagli spettacoli, una Mostra iconografica e una Conferenza sugli antichi trattati redatti dal M^o Fabritio Caroso e sui Cammini di Fede del territorio lepino.

Al termine del concerto, per il pubblico pietanze e dolcetti rinascimentali locali preparati dalle Trattorie "Da Checco" e "Da Metardo" e dai Biscottifici "Trifelli e Martufi" e "Alessi", tutti di Cori. Green Pass obbligatorio. Info: Pro Loco Arpino 0776.848535 oppure 329.7770903. ●

Il Balletto
"Barriera",
dedicato
alla Signora
et Padrona
Beatrice
Caetana Cesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALIA
EDITORIALE OGGI

Anno XXIV - N. 251
Domenica 12 settembre 2021

Soavi atmosfere rinascimentali

Concerti e danze, doppio appuntamento a Segni e Bassiano con i "Tres Lusores"

LA KERMESSE

DANIEL MINARCHI

Proseguono gli appuntamenti con la rassegna che celebra le musiche e le danze del Cinquecento: dopo il successo riscontrato presso il Giardino di Ninfa, continuano gli eventi dedicati a "Chiese, palazzi e castelli in musica - Soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini". Una vera e propria tournée di concerti spettacolo programmati dalla Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores" in diverse città e luoghi della regione, ed ispirate ai trattati del M° Fabrizio Caroso da Sermoneta. Le prossime tappe nel calendario della rassegna prevedono un concerto a Segni, oggi, sabato 28 agosto, sul sagrato della splendida Chiesa di San Pietro con inizio alle ore 21, e un concerto a Bassiano, domenica 29 agosto, presso l'Auditorium sito all'interno del Palazzo Caetani sede del Comune, con inizio alle ore 19. Danze tradizionali, musiche storiche e costumi datati faranno da cornice agli appuntamenti che porteranno nei tempi attuali gli usi del rinascimento italiano, in particolare della Regione Lazio, per la presentazione de "L'Arte del Ballare o de i Balletti", musiche e balli ripresi e ricostruiti fedelmente dagli antichi trattati del maestro sermonetano; "Il Ballarino" del 1581 oltre che "Nobiltà di Dame" del 1600. Un Progetto in corso tra diverse città e luoghi storici della regio-



Gestumi, musiche, movenze sono frutto di una grande ricerca storica

Nelle foto di Edoardo Alessi la compagnia rinascimentale Tres Lusores



ne, che, attraverso una serie di eventi, uno diverso dall'altro, ha come obiettivo non solo raccontare la tradizione storica italiana, ma anche valorizzare il territorio della regione mostrando al pubblico le meraviglie nascoste dei piccoli borghi.

Gli spettacoli sono il risultato dell'importante collaborazione che i ballerini della Compagnia "Tres Lusores", diretti dal Direttore Artistico Riccardo Guratti, hanno avuto con la Prof.ssa Claudia Celi, danzatrice e già docente di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. La Compagnia, si è avvalsa di un'approfondita ricerca scientifica e storica, così da essere in grado di restituire al suo pubblico una performance quanto più coerente con i temi del Rinascimento. Per la riuscita, all'evento hanno si sono avvalsi di maestri di musica riconosciuta esperienza appartenenti al Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua", come il direttore musicale Carlo Vittori (clavicembalo, flauto, percussioni), Mauro Salvatori (flauto, piva rinascimentale), Francesca Can-

delini (flauto), Carlo Marchionne (flauto), Roberta Polverini (soprano), Mariangela Cafaro (soprano), Anna Maria Gentile (viola da gamba) e Laura Fabiani (tammorra). Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiese, palazzi e castelli in musica travolti da melodie, canti e balli



L'ATTINIA

EDITORIALE OGGI

diretto da Alessandro Panigutti

Anno XXIV - N. 236
Sabato 28 agosto 2014

LATINA

EDITORIALE OGGI

diretto da **Alessandro Panigutti**

Anno XXXIV - N. 215
Venerdì 6 agosto 2021

L'Arte del Ballare ò de i Balletti

Cori Oggi al Chiostro di Sant'Oliva la Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores"
Soavi melodie, canti, danze, sapori e arti lungo i cammini dei pellegrini

DOVE ANDARE

Prosegue questo pomeriggio a Cori, presso il Chiostro di Sant'Oliva, la tournée di concerti/spettacolo programmati dalla Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores" di Cori, legati alla Rievocazione Storica "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del M° Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) - Soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini - è uno spettacolo in costumi storici di danze e musiche del Rinascimento italiano, in particolare della regione Lazio, musiche e danze riprese e ricostruite fedelmente dagli antichi trattati del maestro sermonetano "Il Ballarino" del 1581 e "Nobiltà di Dame" del 1600, un progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale dei monti Lepini e del Lazio attraverso lo spettacolo dal vivo.

Un progetto "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" in corso tra diverse città e luoghi storici della regione - Arpino, Bassiano, Cori, Maenza, Montelanico, Priverno, Segni, Sermoneta, Sezze, Tivoli e il Giardino Medievale di Ninfa -, attraverso eventi che hanno come tema i diversi Balletti che il M° Fabritio Caroso riportò sui suoi preziosi Trattati.

Il concerto/spettacolo è il risultato dell'importante collaborazione che i ballerini della Compagnia "Tres Lusores", diretti dal Direttore Artistico Riccardo Guratti, hanno avuto con la Professoressa Claudia Celi, danzatrice



La Compagnia Rinascimentale **Tres Lusores** di Cori e il suo suggestivo spettacolo

e già docente di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Le danze descritte nei due Trattati, dai titoli cortigianeschi (Alta Regina, Ardente Sole, Fulgente Stella, Gloria d'Amore, Chiara Stella, Leggiera Ninfa, ecc.), che il Caroso realizzò nel suo continuo peregrinare tra le Corti e le Signorie d'Italia e d'Europa, sono vistosamente dedicate ciascuna a Regine e gentildonne di Francia, Spagna e Italia, determinate con l'intestazione "in lode" delle medesime, insieme ad un sonetto, un madrigale o una villanella esaltanti le loro virtù, sicché vediamo il Caroso anche in veste di poeta.

Un concerto/spettacolo quello presentato a Cori, tra le iniziative

collaterali al Latium Festival 2021, che avrà come principale tema il Balletto "Furioso", musica e danza che il M° Caroso compose "in lode all'Illustre Signora Clelia Pontana Della Valle Gentildonna Romana" e ripresa dalla Compagnia Rinascimentale dai Trattati redatti dal maestro sermonetano.

Le musiche del Caroso, ma anche di altri maestri del Cinquecento, saranno eseguite dal Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua", diretto dal M° Carlo Vittori, su copie fedeli di strumenti dell'epoca.

La conferenza "Cibo per il pellegrino"

Considerato che il luogo scelto per la presentazione del concerto

si trova lungo la cosiddetta Via Francigena del Sud, gli spettatori per l'occasione assisteranno a una Conferenza sugli antichi Cammini, in particolare sul "Cibo per il pellegrino", che sarà tenuta dal Presidente del Comitato della Via Francigena del Sud, Marco Aguiari e da Chiara Lemma, Storica dell'Arte, Guida Aigae, e facente parte anch'essa del Comitato Via Francigena del Sud, sentieri percorsi dai pellegrini nei tempi antichi che si spostavano verso Roma o verso Gerusalemme.

Una conferenza sui Cammini in cui interverrà anche la professoressa Elsa Di Meo, Presidente dell'Associazione Culturale A.R.T.E.S.I.A. di Roma (Associazione Ricerca Tradizioni e Scambi Internazionali Artigianali), originaria di Cori, che ci farà riscoprire l'utilità del pane come umile e fondamentale compagno di viaggio per i pellegrini che sulla Via Francigena affrontavano infinite difficoltà per raggiungere i luoghi sacri della Cristianità.

Quel piccolo delizioso banchetto

Al termine del concerto sarà offerto un banchetto di piccolo pietanze e dolcetti rinascimentali locali preparati dalle Trattorie "Da Checco" e "Da Metardo" di Cori, dai Biscottifici "Alessi" e "Trifelli".

Il concerto/spettacolo sarà organizzato nel rispetto della normativa anti covid-19.

Per la prenotazione: Pro Loco Cori, 348 9053474. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tour Tres Lusores chiude a Sermoneta

Concerto/Spettacolo Le suggestioni delle danze e delle melodie. E poi conferenze, mostre e spazio anche al gusto del palato

OGGI L'APPUNTAMENTO

Si conclude oggi a Sermoneta, nello scenario imponente del Castello Caetani, la tournée di concerti promossa dalla Compagnia Rinascimentale "Tres Lusores" di Cori intitolata "Chiese, palazzo e Castelli in musica - Soavi melodie, canti, balli, sapori e arti del Rinascimento lungo i cammini dei pellegrini".

La rassegna ha portato tra la gente le melodie impresse nei Trattati del M° Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605) - Edizione 2021, facendole conoscere al grande pubblico, e lo ha fatto accogliendo l'invito del Mibact rivolto alle organizzazioni turistiche, di promuovere i Borghi, i centri storici, i Musei, i Monumenti, i Cammini percorsi dai pellegrini in epoche passate, il Cammino Lento tra i siti e luoghi che rappresentano il Patrimonio Culturale dell'Italia. Coadiuvata dai musicisti del Complesso Fanfarra Antiqua, la Compagnia ha saputo affascinare con le musiche e le danze del Cinquecento, scegliendo quale palcoscenico naturale luoghi di alto interesse architettonico, artistico e storico del territorio del Lazio, ricreando un viaggio nel tempo, ispirato dal desiderio profondo di riportare alla luce i tesori di un'epoca. Una raffinata e ricercata scelta di programmi tematici, soprattutto del tardo Rinascimento, ha caratteriz-

La Compagnia Rinascimentale Tres Lusores di Cori oggi grande protagonista a Sermoneta: suggestioni all'ombra del Castello. E ci saranno anche gli sbandieratori



zato la tournée, sempre nel rispetto dei suoni e delle interpretazioni originali. Oggi la Compagnia sarà all'interno del Castello di Sermoneta, grazie alla cortese collaborazione della Fondazione "Roffredo Caetani" rappresentata dal Presidente, Tommaso Agnoli: alle ore 14:30, sulla Piazza d'Armi, ci sarà l'esibizione degli Sbandieratori del Leone Rampante di Cori, alle ore 15 all'interno delle Scuderie, si svolgerà la Conferenza "Il pane per i pellegrini", focus sui Cammini, sulla Via Francigena del Sud, e sul viaggio che i pellegrini percorrevano da Roma fino a Brindisi e poi a Gerusalemme.

Una conferenza in cui si riscal-

prerà anche l'utilità del pane come umile e fondamentale compagno di viaggio per i camminatori, che sulla Via Francigena affrontavano infinite difficoltà per raggiungere i luoghi sacri della Cristianità, in particolare il pane nero, gustoso, nutriente che si conserva a lungo e che rivive bagnato con l'acqua, e che potrebbe essere una traccia del cosiddetto Pane del Pellegrino.

Interverranno Marco Aguiari, Presidente del Comitato Via Francigena del Sud, Marco Aguiari, Chiara Lemma, Storica dell'Arte, Guida Aigae e membro del Comitato Via Francigena del Sud, e Elsa Di Meo, Presidente dell'Associazione Culturale A.R.T.eS.I.A. di Roma.



Un tuffo indietro nel tempo negli spazi imponenti del Castello Caetani



Sarà allestita anche una mostra sui Pani Rituali e sul Pane del Pellegrino, pani elaborati nei Corsi di ricerca e preparati in parte dalle detenute della Casa Circondariale di Rebibbia Femminile a Roma.

A seguire, i diversi gruppi di visitatori del Castello, nell'arco di un'ora e mezza, potranno assistere a dei Concerti/spettacolo di Musica e Danza antica da parte dei Tres Lusores, con la presentazione in mostra dei Trattati del maestro Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605).

Al termine del concerto sarà offerto un banchetto di pietanze e dolcetti rinascimentali preparati dalla Trattoria "Jo Botto",

dalla Trattoria "Da Metardo" e dal Biscottificio "Martufi e Trifelli", tutti di Cori.

La Compagnia per questa tournée di successo si è giovata della collaborazione di Maestri di riconosciuta esperienza come il direttore musicale Carlo Vittori (clavicembalo, flauto, percussioni), Mauro Salvatori (flauto, piva rinascimentale), Francesca Candelini (flauto), Carlo Marchionne (flauto), David Tagliaboschi (liuto), Antonella Ricciardi (clavicembalo), Roberta Polverini (soprano), Mariangela Cafaro (soprano), Anna Maria Gentile (viola da gamba) e Laura Fabriani (tamborra). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTUALITÀ
EDITORIALE OGGI

diretto da Alessandro Panigutti

Anno XXIV - N. 271
Sabato 2 ottobre 2021